

Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali

- **VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11, della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO l'art. 4, comma 1, con il quale, ai sensi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla dirigenza sono attribuiti i poteri di spesa;
- **VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e s.m.i., recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010, concernente la "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e s.m.i.;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 1° settembre 2016, di organizzazione e funzionamento del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri;



Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2022 recante "Approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'anno 2023 e per il triennio 2023-2025";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 novembre 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 14 novembre 2022 al n. 2829, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Paola D'Avena, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'incarico di Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie e la titolarità del centro di responsabilità amministrativa n. 7 (C.d.R. 7) "Affari regionali e autonomie" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 gennaio 2021, registrato dall'Ufficio del bilancio e per il riscontro amministrativo-contabile al n. 143 in data 19 gennaio 2021, e dalla Corte dei Conti al n. 219, in data 27 gennaio 2021, con il quale al dott. Giovanni Vetritto, Consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore dell'Ufficio I "Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali";

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie in data 8 novembre 2022, registrato dall'Ufficio del bilancio e per il riscontro amministrativo-contabile al n. 4116 del 10 novembre 2022, con il quale è stata conferita al Cons. Giovanni Vetritto, Coordinatore dell'Ufficio I "Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e



Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali

l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali", delega per la gestione, con i relativi poteri di spesa, tra gli altri, del capitolo 451 "Spese per le funzioni trasferite ex EIM", C.d.R. 7, U.P.B. n.7.1.2. "Interventi";

- VISTO l'articolo 7, comma 19, del decreto legge del 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica, che ha soppresso l'Ente Italiano della Montagna (EIM), prevedendo la successione a titolo universale da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO l'articolo 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 novembre 2010, che trasferisce al Dipartimento per gli affari regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ora Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, di seguito denominato DARA, a decorrere dal 1° dicembre 2010, le funzioni dell'Ente Italiano della Montagna;
- VISTO l'Accordo di collaborazione sottoscritto digitalmente dall'Università degli Studi del Molise, di seguito denominata Università, in data 12 aprile 2023, e dal DARA, in data 14 aprile 2023;
- VISTO l'Allegato dell'Accordo di collaborazione nel quale viene esplicitato e descritto il Programma sintetico del Master di Secondo Livello: "1° Master su Governance e Sostenibilità per le montagne italiane";
- **VISTA** la stima delle risorse economiche necessarie al raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo di collaborazione, come indicati nell'Allegato, ed in particolare il cofinanziamento a carico del DARA di 110.000,00 euro;



Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali

ACCERTATA la regolarità amministrativa contabile dei suddetti documenti;

VISTO il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) prot. n. INPS_34762768 - richiesta del 20 febbraio 2023 con scadenza validità al 20 giugno 2023 – che attesta la regolarità dell'Università nei confronti di INPS ed INAIL;

CONSIDERATO che il Consiglio di Stato, con pareri della Commissione Speciale del 20 aprile 1994, n. 7 e della Prima Sezione del 6 luglio 1994, n. 2243794, ha sostenuto che, in caso di necessità, nulla osti a che un medesimo organo cumuli la competenza ad approvare un contratto con quella di stipularlo, in quanto l'atto di stipula e quello di approvazione sono concettualmente distinti;

RITENUTO, pertanto, necessario provvedere all'approvazione del citato Accordo di collaborazione e all'impegno di spesa di 110.000,00 euro, somma indispensabile al finanziamento delle relative attività, il cui onere finanziario è a carico del capitolo 451 – "Spese per le funzioni trasferite ai sensi dell'art. 7, comma 19 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (ex EIM)" – CDR n. 7, del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'esercizio finanziario 2023, P.G.1, che presenta la necessaria disponibilità;

DECRETA

Articolo 1

1. È approvato l'Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi del Molise e il DARA, sottoscritto, rispettivamente, in data 12 aprile 2023 e in data 14 aprile



Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali

2023, per la realizzazione del Master di Secondo Livello: "1° Master su Governance e Sostenibilità per le montagne italiane".

Articolo 2

1. È approvato l'impegno di spesa di 110.000,00 euro a favore dell'Università degli Studi della Molise, via De Sanctis, 1, Campobasso, CF 92008370709, per le finalità di cui alle premesse, con imputazione a carico del capitolo di spesa n. 451 "Spese per le funzioni trasferite ai sensi dell'art. 7, comma 19 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (ex EIM)" del CDR n. 7, del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'esercizio finanziario 2023, P.G. 1.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per gli adempimenti di competenza.

Roma, 20 aprile 2023

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO

Cons. Giovanni Vetritto